

□ **Interrogazione n. 539**

presentata in data 6 ottobre 2006

a iniziativa del Consigliere Santori

“Calendario venatorio regionale 2006/2007”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale Vittorio Santori, Forza Italia, con la presente

INTERROGA

la Giunta regionale in relazione al calendario venatorio in oggetto indicato ed alle vicende giudiziarie ad esso connesse per conoscere:

- a) quali sono le ragioni o motivazioni che hanno indotto il Dirigente, l'Assessore e la Giunta regionale a pubblicare il calendario venatorio prevedendo l'anticipazione dell'apertura della caccia alle specie migratorie al 2 settembre senza sufficiente motivazione di modo che lo stesso è stato sospeso dal TAR Marche nella sua efficacia con ordinanza del 29 agosto 2006;
- b) quali sono le ragioni o motivazioni che hanno indotto il Dirigente regionale e l'Assessore competente a disattendere il parere dell'INFS prevedendo per la caccia da appostamento (dal 1° ottobre al 30 novembre) e per la selvaggina migratoria, di altri due giorni alla settimana con esclusione del martedì e venerdì di modo che lo stesso calendario è stato nuovamente sospeso nella sua efficacia con ordinanza del TAR Marche del 19 settembre 2006;
- c) l'ammontare delle somme introitate dalla Regione Marche dai cacciatori sotto forma di versamenti annuali negli ultimi cinque anni non ancora ripartite a favore degli ATC ai sensi della legge 157/1992;
- d) se gli errori macroscopici commessi in relazione alla preparazione, redazione e pubblicazione del calendario venatorio 2006/2007 siano riconducibili a pura incompetenza degli organi preposti ovvero, visto che si tratta di documento annuale ripetitivo sul quale l'esperienza regionale non manca, siano riconducibili alla volontà di questa Amministrazione di voler seguire i Verdi ed il WWF (notoriamente ad essa alleati) nel loro intendo di vietare definitivamente l'esercizio venatorio;
- e) se è intenzione dell'Amministrazione regionale di proporre appello al Consiglio di Stato avverso le due ordinanze sospensive;
- f) se non ritenga necessario a tal punto trasferire la delega alla caccia a qualche altro componente della Giunta più competente e nel contempo trasferire la stessa materia ad altro dirigente;
- g) come intende, infine, l'Amministrazione regionale riparare ai gravi danni causati ai cacciatori delle Marche tra l'altro esclusi da tutti gli ATC della Puglia per i permessi stagionali ed ammessi unicamente ai permessi giornalieri nel limite massimo di giorni 4 al mese;

Insiste circa l'urgenza della presente interrogazione ed affinché la stessa sia portata alla discussione del prossimo Consiglio vista la confusione creatasi nell'esercizio della caccia per le modifiche intervenute in sede giudiziaria e per la carenza di informazione dei cacciatori.